

ANNO 5 N. 11 NOVEMBRE 2012 EURO 1,00

# Moleskine

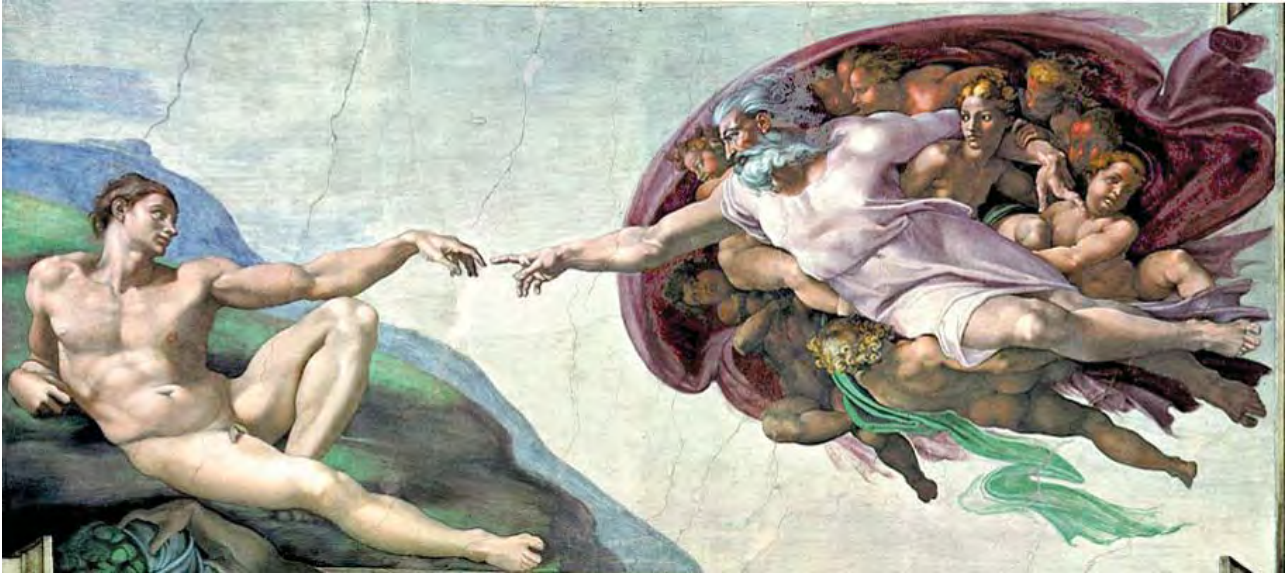


**PULIZIA PER LE STRADE, NELLE COSCIENZE  
E IN POLITICA**

# GLI AFFRESCHI DELLA SISTINA 500 ANNI DOPO

*Domenico Maria Ardizzone*

Le immagini, di straordinaria forza evocativa, sembrano quasi in movimento. Ora è urgente proteggere la volta da sbalzi climatici, polveri e da elementi nocivi che ogni visitatore porta con sé. Eccesiva l'affluenza giornaliera di ventimila presenze. Se non si rinnova l'impianto di climatizzazione si dovranno limitare gli accessi.



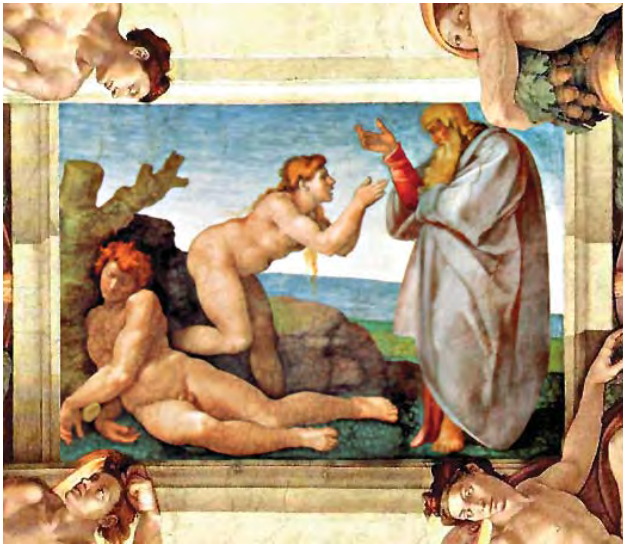
*Creazione di Adamo*

Ero stato già tre volte in visita alla Cappella Sistina: nei primi Anni 70, appena trasferito alla Rai di via del Babuino, in un secondo tempo nell'aprile del 1994, in occasione del restauro degli affreschi, poi nel giugno 2000 per il Giubileo dei giornalisti. Ci sono tornato col pensiero qualche settimana fa viaggiando sull'onda mediatica della celebrazione dei Cinquecento anni dalla svelatura della volta michelangiolesca. Era il 31 ottobre 1512 quando l'allora Papa Giulio II scopriva questo capolavoro, unico al mondo, che si sviluppa su una estensione di oltre mille metri quadrati di intonaco. Un capolavoro che lascia a bocca aperta e col naso in su i visitatori per la straordinaria forza evocativa delle immagini che rappresentano le storie della Genesi, contornate dalle figure dei profeti e delle sibille che annunciarono la venuta di Cristo; e al di sotto di esse, nelle vele e nelle lunette, storie della salvezza tratte dall'Antico Testamento.

Il 31 ottobre scorso, Benedetto XVI celebrando i Vespri all'interno della Cappella Papale, come il suo predecessore 5 secoli or sono, ha affermato che gli affreschi della Sistina ci trasmettono il messaggio che "il mondo non è prodotto dell'oscurità, del caso,

*dell'assurdo, ma deriva da un'Intelligenza, da una libertà, da un supremo atto di amore. E' la luce di Dio quella che illumina le figure dipinte da Michelangelo. Pregare nella Cappella Sistina, avvolti dalla storia del cammino di Dio con l'uomo, culminante nel Giudizio Universale (dipinto vent'anni dopo la volta, sempre da Michelangelo) è un invito alla lode. Qui - ha constatato il Papa - tutto vive, tutto risuona a contatto con la Parola di Dio".*

Mi è tornato in mente il discorso che Giovanni Paolo II pronunciò incontrando i giornalisti nel Giubileo del 2000. Richiamandosi alla Cappella Sistina, dove qualche giorno prima eravamo stati in visita, il Papa polacco ci disse: "Lo splendore dell'arte ha posto davanti ai vostri occhi il dramma della storia umana dalla Creazione al Giudizio finale. In questo grande viaggio dell'umanità emerge anche la verità della persona umana, creata ad immagine di Dio e destinata all'eterna comunione con lui; emerge la verità che è il fondamento di ogni etica e che voi siete chiamati ad osservare anche nella vostra professione". E aggiunse riferendosi alla nostra visita alle tombe di San Pietro e di San Paolo: "Essi furono i grandi "comunicatori" della fede ai primordi del



*Nascita di Eva*

*cristianesimo. La loro memoria vi ricorda la specifica vocazione che vi contraddistingue come seguaci di Cristo nel mondo delle comunicazioni sociali: voi siete chiamati ad impegnare la vostra professionalità al servizio del bene morale e spirituale degli individui e della comunità umana”.*

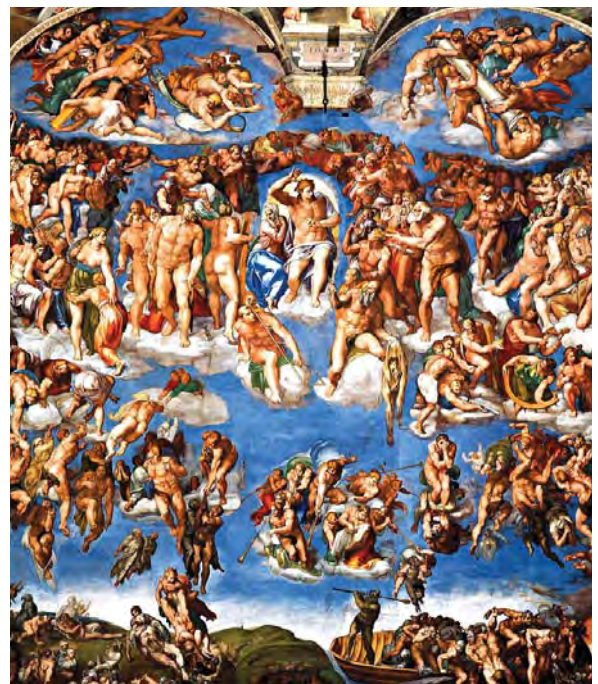
Dopo questa fugace digressione di mio interesse professionale, rientro in tema. Per la ricorrenza dei 500 anni degli affreschi è stata allestita a Roma una mostra celebrativa. La Camera dei deputati, negli ambienti del refettorio di Palazzo San Macuto, ospita l'evento “Michelangelo e la Cappella Sistina nei disegni della Casa Buonarroti”. Nella mostra sono esposte ventisei opere di Michelangelo: tredici tra disegni e cartoni del maestro fiorentino preparatori della Sistina (tra cui spiccano i celeberrimi studi di nudo per la volta e quelli per il Giudizio Universale) e altrettante riproduzioni d'epoca. La visita, gratuita, è aperta fino al 7 dicembre. Intanto la commemorazione dei 5 secoli dalla svelatura fa riflettere e l'accento cade sui rischi che minacciano l'integrità degli affreschi. Preoccupano, in particolare, i repentini cambiamenti di calore e di umidità che si sviluppano nella Cappella Sistina con l'ingresso dei primi gruppi di turisti ogni mattina e durante l'uscita degli ultimi gruppi, la sera. Ciò mentre si registra una presenza giornaliera di 20 mila persone, con una media annua di 5 milioni di visitatori.

Il direttore dei Musei Vaticani, Antonio Paolucci avverte che *“a lungo andare la massiccia affluenza potrebbe provocare danni a causa di polveri, pressione*

*antropica, anidride carbonica, temperature eccessive, sbalzi climatici, elementi nocivi che ogni visitatore porta con sé e che minano il microclima della Cappella”.* Il problema è che gli impianti di climatizzazione di vent'anni fa, non bastano più per un sito come la Sistina che, oltre ad essere *“un tesoro d'arte di prima grandezza, è anche luogo di culto e di celebrazioni presiedute dal Papa, e sede del Conclave per l'elezione del pontefice. Quello a cui si potrebbe andare incontro è il numero chiuso, se non verranno installati nuovi impianti di climatizzazione per preservare, non solo lo scrigno firmato da Michelangelo, ma anche da grandi maestri del Rinascimento: dal Botticelli al Perugino, dal Ghirlandaio al Pinturicchio, Cosimo Rosselli, Piero di Cosimo”.*

Agli uomini del nostro tempo - commenta il direttore dei Musei Vaticani - non è dato produrre capolavori d'arte paragonabili a quelli del passato. Non ci sono e non ci saranno, ai nostri giorni, nuovi Michelangelo e nuovi Raffaello. *“Possiamo però - osserva Paolucci - dispiegare, per la conservazione del patrimonio, risorse di creatività e di intelligenza non inferiori a quelle che quei grandi hanno messo in opera nel fare arte, perchè le opportunità offerteci dalla scienza e dalla tecnica sono oggi virtualmente infinite”.*

Quindi l'auspicio è quello di consegnare la Cappella Sistina a modernissimi impianti di climatizzazione che, molto probabilmente, saranno installati entro il prossimo anno. ■



*Giudizio Universale*